

# REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI

*Corso dirigente accompagnatore e addetto arbitri/udc, 10 ottobre 2020*



L'ORDINAMENTO SPORTIVO ITALIANO DEVE CONFORMARSI AI PRINCIPI DETTATI DALLE FONTI NORMATIVE STATALI E COMUNITARIE

## SISTEMA FONTI INTERNAZIONALI

CARTA OLIMPICA, DIRETTIVE E RACCOMANDAZIONI DEL CIO



STATUTI E REGOLAMENTI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE INTERNAZIONALI



## SISTEMA FONTI NAZIONALI

STATUTO, PRINCIPI FONDAMENTALI, REGOLAMENTI E  
DELIBERAZIONI CONI



STATUTO, REGOLAMENTO ORGANICO, REGOLAMENTI TECNICI E  
DELIBERAZIONI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI



# REGOLAMENTI FIP <sup>1/2</sup>

1. STATUTO FIP
2. REGOLAMENTO ORGANICO
3. REGOLAMENTO ESECUTIVO TESSERAMENTO
4. D.O.A.
5. REGOLAMENTO ESECUTIVO GARE
6. REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA
7. DELIBERE DEL CONSIGLIO FEDERALE
8. C.U. CONTRIBUTI

*DOVE REPERIRE TUTTA QUESTA DOCUMENTAZIONE?  
SUL SITO FEDERALE [WWW.FIP.IT](http://WWW.FIP.IT) – SEZIONE REGOLAMENTI*



# STATUTO FIP <sup>2/2</sup>

6. I PRINCIPI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA,
7. LA DEFINIZIONE DEL VINCOLO DI TESSERAMENTO,
8. LA DISTINZIONE TRA IL SETTORE PROFESSIONISTICO E DILETTANTISTICO,
9. GLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA ED I PRINCIPI CHE QUESTI DEVONO SEGUIRE,
10. I POTERI DI VIGILANZA E CONTROLLO ESERCITABILI DALLA FIP ALL'INTERNO DELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE.



# REGOLAMENTO ORGANICO (R.O.)

DEFINISCE NEL DETTAGLIO I PRINCIPI CONTENUTI NELLO STATUTO CON PARTICOLARE RIGUARDO A:

1. LE PROCEDURE ASSEMBLEARI,
2. LE FUNZIONI E LE COMPETENZE DEGLI ORGANI CENTRALI E TERRITORIALI, SIA AMMINISTRATIVI CHE TECNICI,
3. GLI ISTITUTI A DISPOSIZIONE DELLE SOCIETÀ,
4. I PRINCIPI RIGUARDANTI I TESSERATI.



# REGOLAMENTO ESECUTIVO GARE (R.E.G.)

DEFINISCE LE MODALITÀ DI GESTIONE PREVISTA DALL'ART. 20 DELLO STATUTO CONI, DISCIPLINA LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI FEDERALI IN TUTTE LE SUE FASI, OSSIA:

1. ORGANIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE,
2. CARATTERISTICHE DEL CAMPO DI GIOCO,
3. PROCEDURE PRE GARA (ES. RICONOSCIMENTO TESSERATI A REFERTO, RISCALDAMENTO ECC..)
4. POST GARA (ES. OMOLOGAZIONE, EVENTUALI RICORSI ECC...)
5. LIMITI PARTECIPAZIONE A GARE E UTILIZZO ATLETI



# REGOLAMENTO ESECUTIVO TESSERAMENTO (R.E.T.)

DEFINISCE LE MODALITÀ DI TESSERAMENTO PER GLI ATLETI CHE VOGLIONO PARTECIPARE ALLE COMPETIZIONI FEDERALI.

IL REGOLAMENTO È SUDDIVISO IN TITOLI DISTINTI A SECONDA DELLA CITTADINANZA DELL'ATLETA. UN TITOLO PER GLI ATLETI CON CITTADINANZA EXTRACOMUNITARIA, UN TITOLO PER GLI ATLETI CON CITTADINANZA DI UN PAESE MEMBRO UE ED UN TITOLO PER TUTTI GLI ATLETI CON CITTADINANZA ITALIANA.

ALL'INTERNO DI CIASCUN TITOLO VI È LA DISTINZIONE TRA CAMPIONATI E ALL'INTERNO TRA ATLETI MAGGIORENNI/MINORENNI E TRA ATLETI CON O SENZA FORMAZIONE ITALIANA.

L'ULTIMO TITOLO È RISERVATO ALLE INCOMPATIBILITÀ DI TESSERAMENTO E LE POSSIBILI ECCEZIONI.



## REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA (R.G.)

ATTUA I PRINCIPI DEL PROCESSO SPORTIVO PREVISTI DALLO STATUTO.

DEFINISCE LA COMPOSIZIONE E LE COMPETENZE DEGLI ORGANI DI GIUSTIZIA E DEGLI ALTRI SOGGETTI DEI PROCEDIMENTI.

PREVEDE L'ENTITÀ DELLE SANZIONI PER OGNI VIOLAZIONE DELLE NORME FEDERALI.

STABILISCE LE MODALITÀ DI ACCESSO ALLA GIUSTIZIA SPORTIVA ED I TEMPI DEI RICORSI.



# DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI (DOA) <sup>1/3</sup>

LE DISPOSIZIONI DEVONO ESSERE LICENZIATE ENTRO IL 31 MAGGIO DI CIASCUN ANNO SPORTIVO DAL CONSIGLIO FEDERALE E CONTENGONO NORME DI DETTAGLIO DI CIASCUN CAMPIONATO O TORNEO FEDERALE, OSSIA:

1. LA FORMULA DI SVOLGIMENTO;
2. LE NORME ORGANIZZATIVE;
3. LE DATE DI SCADENZA DEI TESSERAMENTI;
4. LE DISPOSIZIONI INERENTI LE CARATTERISTICHE DEI CAMPI DI GIOCO;
5. QUANT'ALTRO UTILE E NECESSARIO ALL'ORDINATO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ.

LE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI (DOA), SONO DISCIPLINATE DALL'ART.2 DEL REGOLAMENTO ESECUTIVO GARE.

## DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI (DOA) <sup>2/3</sup>

SONO PUBBLICATE CON APPOSITI COMUNICATI UFFICIALI A CURA DELLA SEGRETERIA GENERALE ED ENTRANO IN VIGORE IL 1° LUGLIO SUCCESSIVO.

POSSONO ESSERE MODIFICATE, CON SPECIFICHE DELIBERE DEL CONSIGLIO FEDERALE, NELLE QUALI È PRECISATO IL MOMENTO DELLA LORO ENTRATA IN VIGORE.



# DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI (DOA) <sup>3/3</sup>

IL CONSIGLIO FEDERALE, ENTRO IL MESE DI MAGGIO DI OGNI ANNO, LICENZIA I TESTI DELLE:

1. DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI TESSERAMENTO IN CUI SI REGOLAMENTANO MODI, LIMITI E TERMINI DI TESSERAMENTO, PER CIASCUN CAMPIONATO, DI ATLETI, ALLENATORI, DIRIGENTI E OGNI ALTRO TESSERATO CHE PRENDE PARTE ALL'ATTIVITÀ AGONISTICA FEDERALE E CHE NECESSITA L'ISCRIZIONE E LA PRESENZA A REFERTO,
2. DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI PROFESSIONISTICHE, DILETTANTI, REGIONALI E GIOVANILI IN CUI SI DEFINISCONO LE NORME PER LA PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATO FEDERALI DI CIASCUNA CATEGORIA.

# DELIBERE del CONSIGLIO FEDERALE <sup>1/2</sup>



LE DECISIONI ASSUNTE DAL CONSIGLIO FEDERALE NECESSARIE A DARE L'INDIRIZZO DI ATTIVITÀ ALLE COMPONENTI TECNICHE CHE OPERANO PRESSO LA SEDE CENTRALE O PERIFERICA SONO DETTE DELIBERE.

LE DELIBERE SONO RESE NOTE DALLA SEGRETERIA GENERALE CON APPOSITE COMUNICAZIONI (DETTE ADEMPIMENTI) E RAGGRUPPATE IN RACCOLTE (COMUNICATI UFFICIALI) CHE VENGONO PUBBLICATE SUL SITO ISTITUZIONALE IN APPOSITA SEZIONE.

LA DELIBERA PRODUCE EFFETTI IMMEDIATI SE NON DIVERSAMENTE STABILITO DAL CONSIGLIO FEDERALE ALL'INTERNO DEL TESTO DELLA STESSA DELIBERAZIONE.



# DELIBERE del CONSIGLIO FEDERALE <sup>2/2</sup>

LE DELIBERE DEL CONSIGLIO FEDERALE HANNO VIGORE FINO ALLO SPIRARE DEL TERMINE ESPRESSAMENTE PREVISTO O FINO A DIVERSA DELIBERAZIONE. IN QUESTO ULTIMO CASO L'ABROGAZIONE DELLA DELIBERA PUÒ ESSERE:

- *ESPRESSA*, QUANDO LA DELIBERA SUCCESSIVA DICHIARA ESPRESSAMENTE CHE QUELLA PRECEDENTE È ABROGATA,

- *TACITA*, QUANDO LA DELIBERA SUCCESSIVA INTERVIENE NELLA STESSA MATERIA CON NORME INCOMPATIBILI RISPETTO A QUELLE CONTENUTE NELLA DELIBERA PRECEDENTE,

- *IMPLICITA*, QUANDO LA DELIBERA SUCCESSIVA INTERVIENE A REGOLARE INTEGRALMENTE UNA MATERIA GIÀ DISCIPLINATA DA DELIBERE PRECEDENTI.

# LA FORMAZIONE ITALIANA <sup>1/3</sup>



CONSIDERATE LE SENTENZE E LEGGI EMANATE DALLA U.E. IN MATERIA DI SPORT, IL CONI HA STABILITO CHE LE F.S.N. PREVEDESSERO L'ISCRIZIONE A REFERTO DI UN NUMERO MINIMO DI GIOCATORI FORMATI NEI VIVAI GIOVANILI NAZIONALI (DEL. N.1276 DEL 15 LUGLIO 2004). CIO' AL FINE DI TUTELARE E PROMUOVERE I VIVAI, SALVAGUARDANDO IL PATRIMONIO SPORTIVO E CULTURALE NAZIONALE PUR GARANTENDO L'EQUILIBRIO E LA COMPETITIVITA' DELLE SQUADRE.

E' UN REQUISITO DI NATURA TECNICA. SI ACQUISISCE SVOLGENDO ATTIVITÀ IN QUALITÀ DI TESSERATO FIP.

TUTTI GLI ATLETI DI QUALUNQUE CITTADINANZA (ITALIANA, UE O EXTRAUE), SIA MASCHI CHE FEMMINE POSSONO CONSEGUIRE LA FORMAZIONE ITALIANA.



# LA FORMAZIONE ITALIANA <sup>2/3</sup>

ESISTONO DUE MODI PER CONSEGUIRE LA FORMAZIONE ITALIANA:  
(ART. 26 REGOLEMENTO ESECUTIVO TESSERAMENTO)

1. PARTECIPARE PER 4 ANNI, ANCHE NON CONSECUTIVI, A CAMPIONATI GIOVANILI FEDERALI (UNDER 20, 18, 16, 15\*, 14 E 13) PARTECIPANDO AD ALMENO 14 GARE, DI CUI ALMENO 10 IN UNO STESSO CAMPIONATO, PER CIASCUN ANNO SPORTIVO,
2. ESSERE ISCRITTO A REFERTO IN UNA SOLA GARA CON LA NAZIONALE SENIOR, UNDER 20 E UNDER 18 5C5 IN UNA PARTITA DI QUALIFICAZIONE O FASE FINALE DI UN CAMPIONATO EUROPEO, MONDIALE OD OLIMPIADE.

\*Solo per il settore maschile



# LA FORMAZIONE ITALIANA <sup>3/3</sup>

SULLA BASE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA L'ATLETA PUÒ ESSERE IDENTIFICATO DA TRE ACRONIMI (SULLO STATINO E SULLA LISTA ELETTRONICA) CHE DI SEGUITO ILLUSTRIAMO:

ART. 27 REGOLAMENTO ESECUTIVO TESSERAMENTO «STATUS»

1. **F.I.:** ATLETA CHE HA CONSEGUITO LA FORMAZIONE ITALIANA,
2. **I.C. :** ATLETA CHE **NON** HA CONSEGUITO LA FORMAZIONE ITALIANA MA LA PUÒ ANCORA CONSEGUIRE SVOLGENDO ATTIVITÀ GIOVANILE,
3. **N.F. :** **NON** HA CONSEGUITO LA FORMAZIONE ITALIANA E **NON** PUÒ PIÙ CONSEGUIRLA MEDIANTE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ GIOVANILE.

IL CONSEGUIMENTO DELLA FORMAZIONE ITALIANA PERMETTE DI PARTECIPARE A QUALUNQUE CAMPIONATO FEDERALE SENZA LIMITAZIONI.



# DOPPIO UTILIZZO <sup>1/2</sup>

(PAGINA 13 DELLE DOA TESSERAMENTO)

E' UN TESSERAMENTO CHE PERMETTE ALL'ATLETA DI PARTECIPARE AD 1 CAMPIONATO FEDERALE CON ALTRA SOCIETÀ PUR CONTINUANDO A SVOLGERE ALTRI CAMPIONATI FEDERALI CON LA PROPRIA SOCIETÀ.

IL DOPPIO UTILIZZO È VALIDO SINO AL TERMINE DELLA STAGIONE SPORTIVA E DECADE AUTOMATICAMENTE AL 30 GIUGNO DI OGNI ANNO.

LA SOTTOSCRIZIONE DEL DOPPIO UTILIZZO BLOCCA L'ATLETA!

UNA VOLTA SOTTOSCRITTO IL DOPPIO UTILIZZO L'ATLETA NON POTRÀ ESSERE PIÙ TRASFERITO A TITOLO DI PRESTITO O DEFINITIVO AD ALTRA SOCIETÀ PER IL RESTO DELL'ANNO SPORTIVO.



# DOPPIO UTILIZZO <sup>2/2</sup>

IL DOPPIO UTILIZZO PUÒ ESSERE SOTTOSCRITTO SOLO DA ATLETI DI CATEGORIA GIOVANILE.

ESISTONO 2 TIPI DI DOPPIO UTILIZZO:

IL PRIMO PERMETTE DI PARTECIPARE AD UN CAMPIONATO **SENIOR** O UN CAMPIONATO UNDER 18 O UNDER 20 D'ECCELLENZA GIOVANILE CON ALTRA SOCIETÀ. PER L'ANNO SPORTIVO 2020/2021 È RISERVATO AGLI ATLETI NATI DAL 2001 AL 2005 COMPRESI.

IL SECONDO PREVISTO SOLO PER IL SETTORE FEMMINILE, PERMETTE DI PARTECIPARE AL CAMPIONATO U13 E/O U14 ALLE ATLETE NATE NEL 2007 E 2008. POSSONO SOTTOSCRIVERE QUESTO DOPPIO UTILIZZO SOLO LE ATLETE TESSERATE PER SOCIETÀ CHE NON PARTECIPANO A CAMPIONATI FEMMINILI.

IL DOPPIO UTILIZZO È DISCIPLINATO ESCLUSIVAMENTE NELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI TESSERAMENTO E IN EVENTUALI DELIBERE DEL CONSIGLIO FEDERALE.

## DISTINZIONE TRA ATLETA GIOVANILE E SENIOR E TRA UNDER E OVER

ATLETI DI CATEGORIA GIOVANILE SONO COLORO CHE HANNO L'ETÀ PER POTER PARTECIPARE A CAMPIONATI GIOVANILI.

PER L'ANNO SPORTIVO 2020/2021 GLI ATLETI DI CATEGORIA GIOVANILE SONO I NATI DAL 2008 AL 2001 COMPRESI.

GLI ATLETI DI ETÀ SUPERIORE (NATI NEL 2000 E PRECEDENTI) SONO ATLETI SENIOR E POSSONO PARTECIPARE ESCLUSIVAMENTE AI CAMPIONATI SENIOR.

SI DEFINISCONO ATLETI UNDER E OVER COLORO CHE SONO NATI AL DI SOTTO O AL DI SOPRA DI UNA CERTA FASCIA DI ETÀ E CHE, PER SCELTA DELL'ORGANIZZATORE DEL CAMPIONATO, DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE PRESENTI A REFERTO IN OGNI GARA.

# TESSERAMENTO ATLETI <sup>1/3</sup>

ELEMENTI FONDAMENTALI PER EFFETTUARE UN CORRETTO TESSERAMENTO:

1. VERIFICARE CHE L'ATLETA ABBAIA TUTTI I REQUISITI RICHIESTI PER POTER ESSERE TESSERATO COME RICHIESTO / VOLUTO / PREVISTO / NECESSARIO,
2. VERIFICARE I TERMINI ENTRO I QUALI POTER TESSERARE L'ATLETA,
3. INIZIARE LE PROCEDURE DI TESSERAMENTO PER TEMPO IN RELAZIONE ALL'IMPIEGO DELL'ATLETA, CONSIDERANDO I TEMPI NECESSARI AL PERFEZIONAMENTO DELL'OPERAZIONE DI TESSERAMENTO,
4. VERIFICARE CHE L'ATLETA SIA IN POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE MEDICA IDONEA IN CORSO DI VALIDITÀ,



# TESSERAMENTO ATLETI <sup>2/3</sup>

5. FAR SOTTOSCRIVERE IL TESSERAMENTO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DI QUALSIASI ATTIVITÀ (ALLENAMENTO E / O PARTITA),
6. SEGUIRE LA PROCEDURA PREVISTA DALLE NORME FEDERALI,
7. REPERIRE TUTTI I DOCUMENTI NECESSARI AL TESSERAMENTO RICHIESTI DALLE NORME FEDERALI,
8. TENERE AGLI ATTI DELLA SOCIETA' TUTTI I DOCUMENTI IMPIEGATI E NECESSARI AL TESSERAMENTO DELL'ATLETA.



# TESSERAMENTO ATLETI <sup>3/3</sup>

## FONTI NORMATIVE:

1. ARTICOLI 172 E SEGUENTI REGOLAMENTO ORGANICO,
2. REGOLAMENTO ESECUTIVO TESSERAMENTO,
3. REGOLAMENTO ESECUTIVO SETTORE PROFESSIONISTICO,
4. DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI TESSERAMENTO.

## **COACH**

TESSERARE I PROPRI ALLENATORI IN QUALITÀ DI “CAPO ALLENATORE” PER TUTTI I CAMPIONATI CUI È POSSIBILE IN RELAZIONE ALLA QUALIFICA POSSEDUTA. CIÒ AL FINE DI EVITARE DI INCORRERE IN SANZIONI PER POSIZIONE IRREGOLARE.

## **DIRIGENTI**

TESSERARE UN NUMERO DI DIRIGENTI ADEGUATO AL CORRETTO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA. GARANTIRE, SE ED OVE POSSIBILE, LA PRESENZA DI UN DIRIGENTE IN OGNI GARA, SIA IN CASA CHE IN TRASFERTA, PER CIASCUNA SQUADRA PARTECIPANTE AI CAMPIONATI FEDERALI.

CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RIGUARDANTE IL TESSERAMENTO DEGLI ALLENATORI E DIRIGENTI.



# SUGGERIMENTI 2/6

E' NECESSARIO DIFFIDARE DEL "SENTITO DIRE".



E' FONDAMENTALE LEGGERE I DOCUMENTI UFFICIALI PUBBLICATI E/O COMUNICATI.

LEGGERE ED INFORMARSI AIUTA A COMPIERE MEGLIO QUANTO È NECESSARIO FARE PER IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ.

**NON È NECESSARIO CONOSCERE TUTTO, MA SAPERE DOVE POTER REPERIRE OGNI INFORMAZIONE UTILE.**



## **PLANNING**

AVERE UNO STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE E VERIFICA DEI PAGAMENTI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ AGONISTICA.

CREARE UN PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SCADENZE DEI CERTIFICATI MEDICI, CONSERVATI IN ORIGINALE AGLI ATTI, RIGUARDANTI GLI ATLETI. CHIEDERE IL RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE CON CONGRUO ANTICIPO PER EVITARE DI NON IMPIEGARE L'ATLETA.

CREARE UN PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SCADENZE DEGLI EVENTUALI PERMESSI DI SOGGIORNO DEGLI ALTETI, ALLENATORI E DIRIGENTI TESSERATI. CHIEDERE IL RINNOVO DEL PERMESSO CON CONGRUO ANTICIPO PER EVITARE DI NON IMPIEGARE IL TESSERATO.

## **ASSICURAZIONE**

### **PER IL SINGOLO TESSERATO...**

IL TESSERAMENTO GARANTISCE LA COPERTURA ASSICURATIVA PREVISTA DALLA LEGGE.

### **PER LA SOCIETÀ...**

SI RICORDA LA POSSIBILITÀ DI SOTTOSCRIVERE POLIZZA ASSICURATIVA INTEGRATIVA. SUL SITO FEDERALE [WWW.FIP.IT](http://WWW.FIP.IT) NELLA SEZIONE REGOLAMENTI È PREVISTA UN'OFFERTA INTEGRATIVA A DISPOSIZIONE DI TUTTE LE AFFIALITE E TESSERATI.

## CERTIFICATO MEDICO

TUTTI I TESSERATI SONO TENUTI A SOTTOPORSI A VISITA MEDICA AL FINE DELL'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ ALLA PRATICA SPORTIVA NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE DELLO STATO E DEL REGOLAMENTO SANITARIO FIP. L'IDONEITÀ, DOCUMENTATA IN BASE ALLA CERTIFICAZIONE RILASCIATA DALLE COMPETENTI AUTORITÀ SANITARIE, COSTITUISCE NECESSARIO PRESUPPOSTO PER IL TESSERAMENTO E DEVE PERMANERE PER TUTTO L'ANNO SPORTIVO. IN ASSENZA OD INTERRUZIONE DELLA STESSA, AL TESSERATO NON DEVE ESSERE CONSENTITO DI SVOLGERE ATTIVITÀ DI ALLENAMENTO O DI GARA. IL VENIR MENO DELL'IDONEITÀ ALLA PRATICA SPORTIVA COSTITUISCE CAUSA DI AUTOMATICA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA DEL TESSERAMENTO. LE CERTIFICAZIONI IN ORIGINALE DEI TESSERATI SONO TENUTE AGLI ATTI DELLA SOCIETÀ PER CINQUE ANNI.

## DEFIBRILLATORE

TUTTI GLI IMPIANTI SPORTIVI DOVE SI SVOLGE QUALSIASI TIPO DI ATTIVITÀ SPORTIVA, DEVONO ESSERE DOTATI DELLA PRESENZA DI UN DEFIBRILLATORE E DEL RELATIVO ADDETTO AL SUO UTILIZZO IN TUTTI I CAMPIONATI DI CATEGORIA SENIOR E GIOVANILE, MASCHILE E FEMMINILE, NAZIONALI E REGIONALI E IN TUTTE LE MANIFESTAZIONI SENIOR O GIOVANILE ORGANIZZATE E/O RICONOSCIUTE DALLA FIP. L'OBBLIGO DELLA PRESENZA DEL DEFIBRILLATORE E DI UNA PERSONA ABILITATA ALL'UTILIZZO POTRÀ ESSERE ANCHE ASSOLTO CON LA PRESENZA DI UN'AMBULANZA, PROVISTA DI DEFIBRILLATORE, E DEL RELATIVO PERSONALE DI SERVIZIO. PER ALLENAMENTI, GARE AMICHEVOLI E ALTRE ATTIVITÀ SOPRA NON ELENCAE SI RIMANDA AGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO.

- Fine del modulo -